

## **Pina Lalli**

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della comunicazione pubblica e sociale dell'Università di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, Facoltà in cui insegna dal 1997-98 e nella quale è stata componente della Commissione Didattica, delegata per i Tirocini, delegata Leonardo, è delegata nel Consiglio scientifico del Cilta e fa parte del gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione. E' inoltre componente del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Scienze sociali dell'Università degli Studi di Padova, consorziata con l'Università di Bologna. Per conto della Facoltà ha inoltre partecipato ad un'iniziativa interfacoltà con l'Ufficio Scolastico Regionale per la sperimentazione di nuove figure professionali a scuola, mediante ideazione e realizzazione di appositi moduli formativi.

E' professore ordinario nel settore Sociologia dei processi culturali e comunicativi dal 2002-03. Ha conseguito nel corso del I ciclo nazionale il Dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale (1987) e la Laurea in Scienze Politiche, indirizzo politico-sociale (1977).

Dal 1992 al 1996 è stata professore associato nel medesimo settore nell'Università di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, dove ha continuato ad insegnare per supplenza in un anno di transizione (1996-97), nel quale si è trasferita nell'Università di Genova, Facoltà di Scienze della Formazione. Nell'Università di Palermo ha ricoperto incarichi di Delegato per i Diplomi Universitari in Giornalismo e Tecnica Pubblicitaria, è stata componente del Senato Accademico e sia a Genova sia a Palermo ha partecipato al gruppo di lavoro per la costituzione del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Nel 2004-05 ha partecipato ai lavori del Tavolo Tecnico ministeriale n° 5 - Area umanistica, come esperto esterno per il riordino del settore scienze della comunicazione in base al DM 270/04. Per il medesimo settore è stata componente di alcuni gruppi di valutazione esterna CampusOne. E' attualmente vice-presidente eletta della Conferenza Nazionale dei presidi e presidenti delle Facoltà e dei Corsi di studio in scienze della comunicazione.

Ha svolto diversi periodi di studio e ricerca all'estero, in particolare presso l'Université Paris V, René DesCartes-Sorbonne, dove è stata borsista CNR e visiting scholar, componente del Ceaq (centre d'étude sur l'actuel et la vie quotidienne) e corrispondente per la rivista Sociétés. E' stata invitata nel 2007 come visiting professor nell'Université Paul Valéry di Montpellier. Ha fondato insieme a colleghi francesi e tedeschi EUROS, Groupement d'étude et recherche d'intérêt européen con sede a Strasburgo, con il quale ha realizzato ricerche per la DG XII dell'UE su temi relativi alla rappresentazione sociale dell'ambiente e dell'ecologia, e di cui è stata eletta presidente nel 2006. Inoltre, è stata nominata componente di una commissione di abilitazione presso l'Università di Strasburgo, è stata invitata a vari convegni e seminari e ha partecipato a lavori di studio e ricerca formalizzati in ambito europeo con: gruppo comprendente 18 paesi europei denominato Unemployment and mental health, coordinato dall'Università di Deusto (Spagna, paese Basco), Facoltà di Sociologia; gruppo internazionale e multidisciplinare promosso da Serge Moscovici su "rappresentazioni sociali e media", coordinato da Ivana Markova (University of Stirling, GB); rete europea di studio sulle tematiche socio-ambientali, in collaborazione con il prof. Georg Széll (Università di Osnabrueck, RFT). Sul piano didattico, è docente responsabile di numerosi programmi di scambio Erasmus per docenti e studenti con altre Università europee, quali Paris V, Paris VIII, Paris XII, Universidad Pais Vasco, Universidad de Valencia, Universidad di Extremadura, Università delle Azzorre, Università di Osnabrueck, Jagellonian University di Cracovia, Università di Budapest.

In ambito editoriale, si è occupata del coordinamento redazionale delle riviste "Il Mulino", "Informazione Bibliografica" e "Rassegna Italiana di Sociologia"; di quest'ultima è stata componente del Comitato di Direzione e del Comitato Scientifico. Collabora oggi nel Comitato di altre riviste scientifiche o di promozione di una cultura sociale della comunicazione quali "Etnografia e ricerca qualitativa", "Quaderno di Comunicazione", "Socialnews", "Europa che verrà" (rivista promossa dall'associazione culturale europea Tulip project - teaching & learning international project networking - di cui è stata nel 2006 socio fondatore per favorire una rete di collegamento transnazionale per la realizzazione di progetti). Nel 2008 è stata invitata a far parte del Consiglio di Amministrazione della Clueb di Bologna.

**Circa l'attività di ricerca**, oltre alla partecipazione ai progetti europei indicati e a progetti PRIN di interesse nazionale con gruppi di altre università e incentrati sullo studio sociologico

dei media e della comunicazione nella vita quotidiana, dopo la riforma ha ritenuto importante coniugare parte di essa con l'attività didattica di secondo e terzo livello, promuovendo e partecipando ad iniziative territoriali, in collaborazione con enti pubblici o associazioni di terzo settore, in particolare sull'informazione civica e sociale nella sfera pubblica contemporanea, sui temi dell'inclusione sociale di categorie svantaggiate (homeless, immigrati, malati mentali, detenuti, nuove povertà, contrasto alla violenza sulle donne, etc.) e alla comunicazione per la salute. Ad esempio ha collaborato - anche attraverso la realizzazione di laboratori sperimentali e forme di tirocinio guidato - ad attività finalizzate allo studio di strumenti concettuali o metodologici nuovi e all'implementazione di strategie innovative con: il Comune di Bologna in progetti europei come "Social Exclusion: toward inclusion through Communication" , "Integra" sul tema dei richiedenti asilo, "Insieme", rete di contrasto alla violenza sulle donne che comprende anche l'ADU, associazione donne universitarie di Bologna; la Provincia di Bologna per la costituzione di un organismo di rappresentanza dei cittadini stranieri e in diverse collaborazioni con l'Istituzione Minguzzi per progetti di comunicazione e sensibilizzazione culturale sulla malattia mentale quale il progetto UE "Crisalide", o sul contrasto alla dispersione scolastica per il benessere a scuola; l'azienda ospedaliera Policlinico S. Orsola-Malpighi per un'analisi di scenario della comunicazione interna-esterna al fine di favorire un miglior flusso informativo per i cittadini e una pianificazione di marketing sociale per la salute; l'Associazione Amici di Luca per la realizzazione di un'analisi sul trattamento mediatico del coma; il Dipartimento Scienze dell'Educazione, il Ministero della salute e la consulta nazionale AIDS, per la valutazione di una campagna ministeriale AIDS e lo studio sperimentale di nuove forme di informazione-divulgazione; la Fondazione Antoniano onlus per lo studio di un video partecipativo come format audiovisivo sperimentale per favorire la costruzione di nuove definizioni sociali dell'inclusione; il Cospe sul tema dei media multiculturali e l'analisi del trattamento mediatico dell'immigrazione e dei migranti; l'accordo di cooperazione Pegaso nell'ambito di un progetto europeo Equal Emilia-Romagna per favorire anche attraverso temi informativi e comunicativi l'integrazione degli ex detenuti; la Regione Emilia-Romagna e l'Assemblea Legislativa, per ricerche sul rapporto tra cittadini e informazione e analisi dei media locali, per la realizzazione partecipativa di una campagna di pubblicità informativa rivolta ai giovani sulla Costituzione e per attività di e-democracy con le scuole all'interno del progetto Partecipa.net e "Studenti&Cittadini".